

R. ACQUISTO CORBINI

1454, *luglio* 10. - 1796, *aprile* 25. - N. 53.

Raffaello Corbini, poco dopo la metà del secolo XIX, esercitò commercio di mobili, e contribuì molto alla dispersione dei vecchi archivi familiari senesi, rimodernando le antiche case signorili. Nel 1884 vendette all'Archivio queste pergamene, che riguardano le famiglie Sergardi e Borghesi.

Lo spoglio è in compilazione.

R. ACQUISTO FONDI

1343, *novembre* 11. - 1669, *settembre* 15. - N. 87.

Queste pergamene furono comperate nel 1875 dalle sorelle Fondi e sono per la massima parte di scarsissimo interesse. Riguardano famiglie senesi e forestiere e l'unico atto notevole è una bolla di papa Leone X.

Si ha uno spoglio:

Mss., B. 24. — *Compilato all'atto dell'acquisto, in ordine cronologico.*

R. ACQUISTO GAVAZZI

1243, *marzo* 31. - 1670, *aprile* 4. - N. 35.

Furono acquistate nel 1877 in Firenze, dal sig. Filippo Gavazzi e devono rappresentare un altro avanzo dell'antico archivio della famiglia Malavolti. Infatti esse riguardano per la massima parte

questa casata, i Salimbeni e il paese di Gavorrano, che era stato un possedimento della prima famiglia.

Esiste uno spoglio:

Mss., B. 95. — *Deve essere stato compilato al momento dell'acquisto; ha un ordine cronologico non assoluto.*

R. ACQUISTO GIUSTINI

1244, gennaio 15. - 1604, dicembre 24. - N. 157.

Queste pergamene, acquistate nel 1887 dal sig. Egisto Giustini di Firenze, rappresentano frammenti di vari archivi di famiglia. Riguardano infatti le famiglie Malavolti e Pannocchieschi e i feudi di Ravi e Lattaia, e per questa parte provengono forse dall'archivio Malavolti. Il resto si riferisce a chiese e conventi di Siena e di Montepulciano, ma senza continuità di serie fra loro.

Vi è uno spoglio:

Mss., B. 72. — *Fu fatto certamente all'atto dell'acquisto, ed è in ordine cronologico.*

R. ACQUISTO MARTINOZZI

1182. - 1667. - N. 41.

Nell'anno 1941 il Ministero dell'Interno acquistava dalla signora Martinozzi di Roma questo gruppo di pergamene riguardanti per la massima parte quella famiglia e i suoi feudi di Montelifré, Montisi e Trequanda. Vi sono 10 bolle pontificie, una supplica postillata da Pio II e un atto interessante la cattedrale senese, che è l'atto più antico.

Vi è uno spoglio: